

La tossina botulinica è una sostanza prodotta da un batterio, il Clostridium Botulinum, la quale ha la capacità di indebolire o bloccare la contrazione dei muscoli.

Questa tossina può avere un effetto terapeutico se inoculato a piccole dosi in muscoli specifici che, per cause patologiche, mostrano un grado di contrazione eccessivo.

Quando è indicato eseguire una inoculazione di tossina botulinica?

Le principali indicazioni della tossina botulinica sono le seguenti:

1. Trattamento delle distonie focali, per esempio blefarospasmo torcicollo spasmodico, crampo dello scrivano.
2. Trattamento della spasticità muscolare degli arti superiori ed inferiori
3. Trattamento dello spasmo emifacciale
4. Trattamento delle sincinesie facciali successive a neuropatie focali

Come si esegue l'inoculazione di tossina botulinica?

La sostanza viene iniettata attraverso un piccolo ago (abituamente del tipo degli aghi da insulina) in 3-4 punti del muscolo destinato al trattamento. La penetrazione del liquido nel muscolo non è di solito dolorosa.

Successivamente alla procedura non occorrono altri provvedimenti; il paziente può autonomamente lasciare l'ambulatorio, e può anche guidare l'automobile. La ripresa di tutte le normali attività è immediata.

Come si sviluppa l'affetto della tossina botulinica?

La tossina non agisce immediatamente, ma in 7 - 15 giorni (a volte agisce già dopo 2-3 giorni, in altri casi il miglioramento ritarda di 3-4 settimane).

Ogni effetto della tossina botulinica è temporaneo, scomparendo in media in 3-6 mesi, e il trattamento va ripetuto per mantenere i risultati.

Comunemente l'efficacia terapeutica del farmaco non si riduce ripetendo i trattamenti (anzi, più spesso tende ad accentuarsi), tranne in alcuni casi in cui il paziente sviluppa anticorpi contro la tossina, rendendola inefficace (in questi casi si utilizza un diverso tipo di tossina botulinica).

Quali sono i rischi e le controindicazioni della inoculazione di tossina botulinica?

La tossina botulinica non deve essere utilizzata in gravidanza, durante l'allattamento e nei pazienti miastenici o con altre patologie della trasmissione neuromuscolare.

L'ipersensibilità al farmaco è una controindicazione, ma gli effetti allergici sono eccezionali e non è richiesta una preliminare prova di ipersensibilità.

L'effetto della tossina botulinica può essere potenziato da alcuni antibiotici (aminoglicosidici) o da farmaci che interferiscono con la trasmissione neuromuscolare; la tossina deve essere usata con cautela in pazienti già in trattamento con questi farmaci (il medico operatore le illustrerà se alcuni dei farmaci che sta assumendo possono essere controindicati).

Effetti indesiderati

In tutte le sedi di inoculazione è possibile la formazione di ematomi.

E' possibile che il farmaco raggiunga qualche muscolo adiacente a quello che si vuole trattare e che ne risulterà momentaneamente indebolito.

- Blefarospasmo e spasmo emifacciale: può manifestarsi l'indebolimento temporaneo di altri muscoli adiacenti. L'effetto secondario più comune è l'abbassamento della palpebra. In alcuni pazienti possono

manifestarsi visione doppia o indebolimento di muscoli facciali, con conseguente asimmetria mimica. Talora compaiono lacrimazione o secchezza dell'occhio, dovuti alla riduzione dei movimenti palpebrali (in questi casi può essere preso in considerazione l'uso di lacrime artificiali).

Sono state inoltre segnalate tumefazioni e gonfiore della palpebra di lieve entità e di breve durata.

Le iniezioni comportano talora una sensazione di bruciore che dura per 1 o 2 minuti.

- Distonia cervicale (torcicollo spasmodico): effetti indesiderati possono manifestarsi a seguito di infiltrazione di muscoli adiacenti più frequentemente la disfagia (difficoltà di deglutizione) e disfonia (alterazione del tono della voce).

Altri eventi avversi meno frequentemente osservati sono secchezza delle fauci e debolezza dei muscoli del collo. Sono stati occasionalmente riportati anche disturbi visivi (diplopia e visione offuscata).

- Spasticità dell'arto inferiore post-ictus nell'adulto: sono stati riportati dolore locale, debolezza muscolare a carico dell'arto trattato.

- Spasticità dell'arto superiore post-ictus nell'adulto: sono stati riportati debolezza dei muscoli dell'arto trattato.

In questo Ospedale l'infusione di tossina botulinica viene eseguita da oltre venti anni, e non sono mai stati osservati effetti collaterali rilevanti o reazioni allergiche.